

Consiglio regionale: Bucci e Nicolò replicano all'attacco del capogruppo Pd sul bilancio

Sanità, disavanzo a 25 milioni “Verrà perfettamente coperto”

IL CASO

VALENTINA CAROSINI
GENOVA

Una riunione urgente della Commissione sanità in Regione per definire la situazione dopo le ipotesi circolate legate al buco di bilancio per l'anno 2024. A chiederla è l'intera opposizione in Consiglio regionale dopo un avvio di seduta d'aula dedicato ancora alla discussione sul disavanzo e sulle eventuali coperture.

La richiesta era quella di «chiarezza sui numeri», dopo una serie di botta e risposta che proseguono da un paio di giorni, tra assicurazioni e smentite. Scambio di battute partito dopo le dichiarazioni di Armando Sanna, capogruppo Pd, che due giorni fa aveva denunciato l'esistenza di un buco da «62 milioni di euro», accusando la Regione di «togliere oltre 34 milioni ai Lea», per coprire la distanza. Non si era fatta attendere la risposta del governatore ligure Marco Bucci: «Il disavanzo della sanità sarà circa 20-25 milioni e verrà



Botta e risposta in Consiglio sui costi della sanità ligure

ovviamente perfettamente coperto. Il resto riguarda una richiesta del ministero arrivata a febbraio quest'anno di anticipare nel 2024 i costi del 2025».

«Un formalismo chiesto dal ministero con regolare circolare. Quindi è ancora presto per dirlo, chi non è capace a leggere impari a leggere», aveva

chiosato Bucci. Nel dibattito anche l'ulteriore chiarimento arrivato dall'assessore alla Sanità, Massimo Nicolò. La manovra approvata in Giunta giovedì scorso altro non è che un passaggio tecnico per allocare prudenzialmente le risorse (derivanti dal 2024) a ripiano del presunto disavanzo presunto

della sanità nelle more del conteggio definitivo che non sarà disponibile prima di fine mese», invitando ad «attendere il disegno di legge della prima variazione che sarà approvato in Giunta giovedì 20 marzo. In quella seduta infatti saranno tecnicamente ripristinati i 35 milioni destinati alla sanità per il 2025». Sul tema ieri in aula del consiglio il clima si è scaldato rapidamente, dopo una richiesta di aprire il dibattito, ancora dal Pd, proposta bocciata dalla maggioranza.

«Visto l'ennesimo tentativo della Giunta di fuggire al confronto e non portare subito in aula la discussione sul buco di bilancio in sanità, insieme a tutte le opposizioni in consiglio abbiamo presentato la richiesta di una Commissione Sanità urgente per avere finalmente le risposte che ad oggi non sono mai arrivate», ha spiegato il consigliere Pd, vicepresidente della commissione Sanità Enrico Ioculano. Tra le richieste anche l'audizione dell'assessore alla Sanità e dei direttori generali di Asl e Aziende ospedaliere. —